



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ.00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

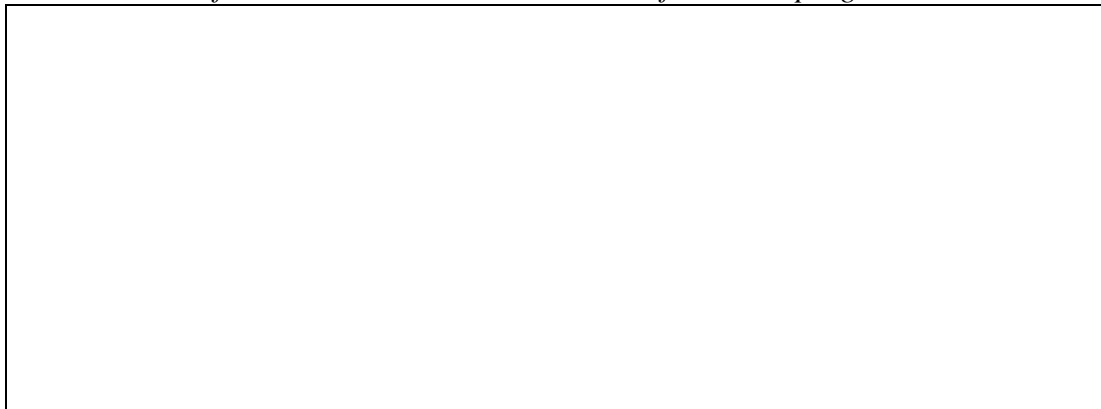
4) *Titolo del progetto:*

**S.PR.INT. SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO IN MUGELLO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)  
**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale  
**Codifica:** A08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto è di rafforzare la presenza di una rete sull'emergenza, capace di generare un impatto positivo in termini di presidio su un territorio particolare come quello montano.

Assicurare alla popolazione destinataria diretta dell'intervento un soccorso qualificato e tempestivo in caso di emergenza-urgenza sanitaria, oltre che la possibilità di accesso alle cure sanitarie in via ordinaria (ad esempio per visite, terapie, ricoveri non urgenti ecc.) presso i presidi sanitari del territorio e della città di Firenze, è ciò che è tipico di ogni progettualità in materia di soccorso sanitario. In un territorio montano l'obiettivo ulteriore è appunto il rafforzamento della rete di protezione sanitaria, che genera ancor più un impatto grazie ad esempio al miglior coordinamento, alla uniformità nelle condizioni di accesso, alla possibilità di realizzare azioni complementari in modo capillare sul territorio (es. sorveglianza sanitaria con il telesoccorso, accesso a luoghi difficili ecc.)

**Obiettivi specifici** del progetto sono pertanto:

- Migliorare la capacità della rete di generare impatto sulla popolazione.

L'impatto atteso è duplice: da un lato è atteso che la percezione di sicurezza sociale dei cittadini del territorio possa aumentare, in quanto l'immagine di una rete di

soggetti di soccorso che sono capaci di sviluppare una progettualità coordinata, è senz'altro più coerente con l'idea che chiunque e ovunque si trovi potrà trovare adeguato soccorso e protezione. D'altro lato, sul piano operativo, un maggior coordinamento – ulteriore cioè alle procedure già in atto per effetto dell'esercizio dell'emergenza sanitaria 118 – tende a produrre modalità cooperative e collaborative tra le associazioni e i volontari, ad es. con possibilità di supporto locale in caso di intervento di un equipaggio con un mezzo proveniente da un'altra Misericordia.

I risultati attesi in questo caso sono essenzialmente di tipo qualitativo, in termini di:

- Rafforzare la capacità di presidio sanitario della comunità,
  - capacitare i soggetti della rete a fornire risposte sempre più a prescindere dal confine territoriale del comune di appartenenza,
  - promuovere una più efficiente organizzazione a rete e di uniformazione degli standard qualitativi per il cittadino
  - aumentare l'efficacia dell'azione preventiva sui singoli pazienti coinvolti
- Adeguamento ed estensione di una sorveglianza sanitaria diffusa tramite il telesoccorso presso persone e nuclei familiari che per condizione di salute, luogo di dimora, condizioni di accesso, entrano in un'area critica di popolazione che per quei motivi risulta meno tutelata. L'obiettivo è pertanto quello di garantire a persone anziane e/o con patologie croniche e invalidanti, un servizio di sorveglianza attiva e in caso di necessità di telesoccorso al fine di consentire un più rapido e facile allertamento dei soccorsi.

*Indicatore quantitativo di risultato*

Il progetto ha come obiettivo quello di raggiungere almeno 15 soggetti del target e monitorare la loro situazione costantemente per ciascuna delle Misericordie coinvolte nel progetto.

Ai risultati attesi di tipo quantitativo, si associano obiettivi e risultati attesi di tipo qualitativo-prestazionale, specie in termini di:

- Promuovere un concetto di emergenza allargato, sia per l'operatività di una rete e non solo di singoli nodi a livello locale, sia per la capacità di integrare più prestazioni sanitarie di soccorso
- di monitoraggio di situazioni croniche e invalidanti,
- di sperimentare una modalità di protezione socio-sanitaria individualizzata in località più isolate
- di efficacia dell'azione preventiva anche in questo caso sui singoli pazienti coinvolti

- Migliorare il fattore tempestività nella capacità di intervento sui diversi territori, in particolare più isolati.

Al di là del fatto che vi è un obiettivo di assicurare alla cittadinanza e a chi si trovi sul territorio un servizio di soccorso h24 per tutto l'anno, il progetto mira in questo caso a rendere ottimale l'intervento in area più difficile o isolata, anche grazie all'attivazione della rete delle Misericordie (es. per una maggiore conoscenza del territorio, della viabilità, della distribuzione dei nuclei familiari ecc.)

*Indicatori quantitativi di risultato*

- Aumento 10% della capacità di risposta rispetto ai servizi effettuati nel 2016 e nel 2017 (di cui al punto 6 del presente formulario)
- Riduzione dei tempi di intervento sulle emergenze di almeno 1 minuto grazie all'impatto dell'organizzazione a rete)
- Maggiore capacità di dare risposta in situazioni critiche (es. di guasto, di fermo macchina, di incidente, di criticità organizzativa ecc.) mediante l'attivazione di risorse complementari della rete, in termini di risoluzione di almeno il 30% in più di situazioni di criticità

Ai risultati attesi di tipo quantitativo, anche in questo caso si associano risultati attesi di tipo qualitativo-prestazionale. L'intervento sanitario necessita infatti di: ,

- appropriatezza
- tempestività
- capacità di raccordo operativo con il sistema di soccorso 118,
- efficacia dell'intervento.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari in servizio civile, grazie alla formazione specifica, acquisiranno le abilitazioni previste dalla l.r. 25/2001 e potranno pertanto svolgere i ruoli di di soccorritori, secondo le diverse gradazioni (base, avanzato) e specialità (es. BLS-D).

I giovani in servizio civile saranno impiegati nei seguenti compiti

- a) Supporto al coordinamento operativo tra associazioni della rete delle Misericordie del Mugello
- b) Gestione del servizio dalla ricezione della richiesta, alla documentazione pre e post servizio, allerta equipaggi, gestione turni ecc.
- c) Presidio del centralino per la ricezione delle richieste di soccorso
- d) Attività di soccorso in equipaggi per emergenze sui diversi codici di urgenza. Tale impiego sarà necessariamente graduale, supportato da soccorritori esperti e valutato in base alle competenze specifiche manifestate dal giovane volontario
- e) Attività di autista del mezzo di soccorso, anche in questo caso, con un approccio graduale rispetto ai servizi assegnati
- f) Attività di mappatura delle situazioni di criticità da osservare e monitorare attraverso la sorveglianza attiva di persone anziane, che vivono isolate o con particolari patologie anche solo temporaneamente invalidanti
- g) Svolgimento delle chiamate e delle visite domiciliari per la sorveglianza attiva
- h) Presidio e risposta alle chiamate di telesoccorso e conseguente allertamento del sistema di soccorso in caso di necessità
- i) Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC. Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

18

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

18

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il servizio di soccorso sanitario in emergenza e la gestione delle emergenze più in generale può prospettare situazioni in cui l'intervento cade a ridosso e va oltre la fine del servizio programmato o in particolari momenti vi sono maggiori richieste da parte della cittadinanza da evadere. In questi casi, salvo il recupero dovuto, è richiesta una flessibilità oraria necessaria per il completamento del servizio ovvero per la copertura di particolari momenti di maggiore richiesta.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA BARBERINO DI MUGELLO	BARBERINO DI MUGELLO (FI)	CORSO BARTOLOMEO CORSINI 95/97 50031		2	FATTORI GIANFRANCO			FATICENTI GIONATA		
2	MIS. DI BORGO SAN LORENZO	BORGO SAN LORENZO (FI)	VIA GIOTTO 34 50032		2	PALADINI CHIARA			FATICENTI GIONATA		
3	MISERICORDIA DICOMANO	DICOMANO (FI)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 28 50062		2	TANI CRISTINA			FATICENTI GIONATA		
4	MIS. FIRENZUOLA	FIRENZUOLA (FI)	PIAZZA DELLA MISERICORDIA 1 50033 (PIANO:-1)		2	CASINI ILENIA			FATICENTI GIONATA		
5	MIS. DI MARRADI	MARRADI (FI)	VIALE BACCARINI 50 50034		2	FRASSINETI RUDI			FATICENTI GIONATA		
6	MISERICORDIA DI SAN PIERO A SIEVE	SCARPERIA E SAN PIERO (FI)	VIA DEI GIARDINI SNC 50037		2	TRAVAGLINI STEFANO			FATICENTI GIONATA		
7	MIS. DI VAGLIA	VAGLIA (FI)	VIA DELLE SCUOLE 113 50036		2	D'AGOSTINO ROBERTO			FATICENTI GIONATA		
8	MIS. DI VICCHIO DI MUGELLO	VICCHIO (FI)	CORSO DEL POPOLO 55 50039 (PIANO:0)		4	BONANNI ENRICA			FATICENTI GIONATA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--



22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale – patente di guida B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

**- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

Durata 6 ore

Formatore

NICOLA DE ROSA

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

**MODULO FORMATIVO – SOCCORSO LIVELLO AVANZATO**

Durata 60 ore

Formatori

MOCALI, GABRIELLI, FRASSINETI, CASINI, D'AGOSTINO, VEDOVATO, TANTURLI, BATISTI

Nell'ambito del modulo, svolto in base alle disposizioni della LRT 25/2001 e s.m.i., saranno affrontati i seguenti argomenti:

- RUOLO DEL VOLONTARIATO
- ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE
- L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA
- ASPETTI LEGISLATIVI DELL' ATTIVITA' DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME ELEMENTARI DI PRIMO SOCCORSO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE PEDIATRICO
- TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI
- SUPPORTO VITALE NEL TRAUMA
- LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA
- II SUPPORTO VITALE AVANZATO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE
- PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-

**SANITARIE**

- I MEZZI DI SOCCORSO - IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE
- PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA
- L' INTERVENTO A SUPPORTO DELL' ELISOCCORSO

**MODULO FORMATIVO – BLSD**

Formatori

MOCALI, GABRIELLI, FRASSINETI, CASINI, D'AGOSTINO, VEDOVATO, TANTURLI, BATISTI

Il secondo modulo formativo è diretto ad affrontare da un punto di vista teorico e da un punto di vista dell'addestramento operativo, il BLSD – BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION

- LA FASE “D” DEFIBRILLAZIONE PRECOCE
- IL DAE – COS'E', COME FUNZIONA, COSA PERMETTE
- APPLICAZIONE DEGLI ELETTRODI
- UTILIZZO DEL DAE
- SCENARI: ARRESTO CARDIACO TESTIMONIATO E NON TESTIMONIATO
- SICUREZZA

41) *Durata:*

72 ore

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente